

Nome: Classe: Data:

La sconfitta di Salamina nella tragedia *I Persiani* di Eschilo

I Persiani descrive la permanenza nella capitale persiana, Susa, di Atossa, madre di Serse, che è rimasta in patria con gli uomini più anziani, mentre

l'esercito persiano è andato a muovere guerra ai greci. Atossa narra di un sogno nefasto fatto da lei stessa e subito dopo un messaggero giunge ad annunziare la disfatta dell'armata di Serse. Il coro allora richiama alla memoria il vecchio re Dario, la cui ombra giunge a biasimare il figlio per la sua eccessiva tracotanza e alle parole di Dario si unisce il coro stesso. Eschilo in questa tragedia da un lato esprime tutta la sua pietà per i soldati

caduti e dall'altro esprime una ferma condanna della guerra, vista in sé come fonte di barbarie.

La sconfitta dei Persiani, dunque, è voluta dalla giustizia divina che ha punito gli intenti conquistatori di re Serse.

Eschilo, il grande tragico ateniese, otto anni dopo la battaglia, fa raccontare così dal nunzio alla regina Atossa la tragica sconfitta dei Persiani a Salamina.

[...] per gli scafi
capovolti, neppure si vedeva
più il mare, colmo di frantumi e di sangue.
Rigurgito di morti sulle rive
e le onde, uno scomposto remigare
di fuggiaschi, la rotta dell'armata.
E con pezzi di remi e di rottami
i greci davano colpi e li infilzavano
come fossero tonni o una retata
di pesci. L'acqua era tutta un lamento.
Troncò lo scempio l'occhio della notte.
Ruppe in gemiti Serse, spettatore
del disastro (sedeva sopra un colle
vicino al mare e dominava il campo)
e si stracciò le vesti [...]

(Eschilo, *I Persiani*)

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Riassumi brevemente il contenuto della tragedia *I Persiani*.

.....

.....

.....

- Quale concezione della guerra esprime Eschilo?

.....

.....

.....

- A che cosa è dovuta, secondo Eschilo, la sconfitta a Salamina dei Persiani?

.....

.....

.....